



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 30

SANTA
FAMIGLIA

**“Lo accolse tra le braccia
e benedisse Dio”**



Lc 2,22-40

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia col suo primo bambino arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e la più preziosa offerta del mondo: un bambino.

Non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna si contendono il bambino. Sulle braccia dei due anziani, riempito di carezze e di sorrisi, passa dall'uno all'altro il futuro del mondo: la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio.

Il piccolo bambino è accolto non dagli uomini delle istituzioni, ma da un anziano e un'anziana senza ruolo ufficiale, però due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, ma all'umanità. L'incarnazione è Dio che tracima dovunque nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce.

“È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, a quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come la profetessa Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro” (M. Marcolini).

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Sono parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io, noi, le conservassimo nel cuore: anche tu, come Simeone, non morirai senza aver visto il Signore. È speranza. È parola di Dio. La tua vita non finirà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per te il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire.

Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, l'offensiva della luce che è già in atto dovunque, l'offensiva del lievito.

Poi Simeone canta: ho visto la luce da te preparata per tutti. Ma quale luce emana da Gesù, da questo piccolo figlio della terra che sa solo piangere e succhiare il latte e sorridere agli abbracci? Simeone ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata, amore in ogni amore. La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, è qui adesso, mescola la sua vita alle nostre vite e nulla mai ci potrà più separare.

Tornarono quindi alla loro casa. E il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui. Tornarono alla santità, alla profezia e al magistero della famiglia, che vengono prima di quelli del tempio. Alla famiglia che è santa perché la vita e l'amore vi celebrano la loro festa, e ne fanno la più viva fessura e feritoia dell'infinito. (P. Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Ora, Signore, aiutaci Tu!
Donaci Tu la pace, insegnaci
Tu la pace, guidaci Tu verso
la pace. Apri i nostri occhi e
i nostri cuori e donaci il
coraggio di dire: “mai più la
guerra!”; “con la guerra tutto
è distrutto!”.

Infondi in noi il coraggio di
compiere gesti concreti per
costruire la pace. Signore,
Dio di Abramo e dei Profeti,
Dio Amore che ci hai creati e
ci chiami a vivere da fratelli,
donaci la forza per essere
ogni giorno artigiani della
pace; donaci la capacità di
guardare con benevolenza
tutti i fratelli che incontriamo
sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad
ascoltare il grido dei nostri
cittadini che ci chiedono di
trasformare le nostre armi in
strumenti di pace, le nostre
paure in fiducia e le nostre
tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la
fiamma della speranza per
compiere con paziente
perseveranza scelte di
dialogo e di riconciliazione,
perché vinca finalmente la
pace; e che dal cuore di ogni
uomo siano bandite queste
parole: divisione, odio,
guerra!

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.00 Sabato: ore 17.00 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Vi auguro che ci sia sempre Amore nelle vostre scelte che ci sia sempre gioia in quello che date che ci sia sempre lealtà in quello che dite che ci sia sempre bontà in quello che pensate. Ma soprattutto vi auguro che ci mettiate sempre il cuore in tutto quello che fate... Felice Anno Nuovo a tutti voi.</p>
<p align="center">Domenica 31 dicembre</p> <p>Ore 7.55: Da Piazza Falcone e Borsellino partenza per Monte Lupone (Segni) per il saluto di fine anno dalla Madonnina della cima del Monte.</p>	<p align="center"><i>Proviamo ad impegnarci in questa direzione.</i></p> <p align="center"><i>Cerchiamo di fare sempre il meglio. La dove pensiamo di non arrivare, chiediamo aiuto dall'alto. Dio ci aiuterà!</i></p>
<p>Ore 17.00: S. Messa di Ringraziamento con il canto del <i>Te Deum</i>.</p>	<h2 align="center">Amoris laetitia</h2>
<p>Ore 20.00: Inizio capodanno in Parrocchia</p> <p align="center">Lunedì 1 gennaio 2018</p> <p align="center">Solennità di Maria Madre di Dio Ss. Messe ore 8.00, 9.30, 11.30, 17.00</p>	<p>75. Secondo la tradizione latina della Chiesa, nel sacramento del matrimonio i ministri sono l'uomo e la donna che si sposano,[70] i quali, manifestando il loro mutuo consenso ed esprimendolo nel reciproco dono corporale, ricevono un grande dono. Il loro consenso e l'unione dei corpi sono gli strumenti dell'azione divina che li rende una sola carne. Nel Battesimo è stata consacrata la loro capacità di unirsi in matrimonio come ministri del Signore per rispondere alla chiamata di Dio. Pertanto, quando due coniugi non cristiani ricevono il Battesimo, non è necessario che rinnovino la promessa matrimoniale ed è sufficiente che non la rifiutino, dal momento che, a causa del Battesimo che ricevono, la loro unione diventa per ciò stesso sacramentale. Il Diritto Canonico riconosce anche la validità di alcuni matrimoni che si celebrano senza un ministro ordinato. [71] Infatti l'ordine naturale è stato assunto dalla redenzione di Gesù Cristo, in maniera tale che "tra i battezzati, non può sussistere un valido contratto matrimoniale, che non sia per ciò stesso sacramento".[72] La Chiesa può esigere che l'atto sia pubblico, la presenza di testimoni e altre condizioni che sono mutate nel corso della storia, però questo non toglie ai due sposi il loro carattere di ministri del sacramento, né diminuisce la centralità del consenso dell'uomo e della donna, che è ciò che di per sé stabilisce il vincolo sacramentale. In ogni caso, abbiamo bisogno di riflettere ulteriormente circa l'azione divina nel rito nuziale, che è posta in grande risalto nelle Chiese orientali, con l'attribuire particolare importanza alla benedizione dei contraenti come segno del dono dello Spirito.</p>
<p align="center">Venerdì 5 gennaio 2018</p> <p>Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS.mo Sacramento del Primo Venerdì del mese fino alle ore 16.15 per la recita del S. Rosario e la S. Messa.</p> <p>Ore 18.00: Concerto di Voci bianche a cura dell'Associazione <i>Neos Kronos</i>.</p>	<h2 align="center">Adorazione Eucaristica</h2>
<p align="center">Sabato 6 gennaio 2018</p> <p align="center">Solennità dell'Epifania SS. Messe ore: 8.00, 9.30, 11.30, 17.00</p> <p>(Nella S. Messa delle ore 17.00 si svolgerà la Benedizione e il Bacio con il Bambinello)</p> <p>Ore 17.00: Maxi Tombolate presso la Sala Ricreativa a cura del Ce.R.S. "Bachelet". A seguire Gran Falò della Befana e Fuochi d'artificio nel giardino della Chiesa.</p>	<p>Comunità di S. Bruno, come avrete constatato da un po' di tempo abbiamo deciso con voi di aumentare i nostri momenti di preghiera, soprattutto quelli davanti a Gesù nell'Eucarestia. Ovviamente è un momento di grazia e un tempo ben speso, nel quale poter stare con Gesù, offrirgli le nostre preghiere, anche in riparazione dei nostri peccati e del mondo intero. L'Eucarestia rappresenta il cuore della Chiesa, il cuore di ogni comunità cristiana e il cuore di ogni vero impegno personale verso un cammino di santità.</p> <p>Per questa ragione, vi mettiamo al corrente di un foglio che troverete all'ingresso della cappella feriale, dove sono riportati gli orari dell'adorazione. Donate a Gesù la vostra disponibilità, più saremo e più la nostra comunità sarà un raggio di paradiso in terra.</p>
<h2>Una Statua di Padre Pio</h2>	
<p>A seguito del Pellegrinaggio Parrocchiale a San Giovanni Rotondo alcuni fedeli hanno espresso il desiderio di dotare la nostra Chiesa di una Statua di San Pio. Il loro desiderio può essere accolto.</p> <p>È stata fatta la scelta di una immagine (in vetroresina) del Santo che è affissa in bacheca, il cui costo è di € 1.700.00.</p> <p>Chi vuole può partecipare con una offerta.</p>	